

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA

Camera riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge 1° luglio 1970, n. 518

Membro di Assocamerestero

Liniers 44 (5500) Mendoza - Argentina

Telefax + 54 - 261 - 429 8771 / 429 0964

E-mail: info@ccimendoza.com Web: www.ccimendoza.com

Aarhus
Adelaide
Amsterdam
Asuncion
Atene
Bangkok
Barcellona
Belgrado
Belo Horizonte
Bogotà
Bratislava
Brisbane
Bruxelles
Bucarest
Budapest
Buenos Aires
Caracas
Casablanca
Chicago
Chisinau
Christchurch
Città del Guatemala
Città del Messico
Cordoba
Curitiba
Doha
Florianopolis
Fortaleza
Francoforte
Helsinki
Ho Chi Minh
Hong Kong
Houston
Il Cairo
Istanbul
Izmir
Johannesburg
Kiev
La Valletta
Lima
Lione
Lisbona
Londra
Los Angeles
Lussemburgo
Madrid
Managua
Marsiglia
Melbourne
Mendoza
Miami
Monaco di Baviera
Montevideo
Montreal
Mosca
Mumbai
New York
Nizza
Parigi
Pechino
Perth
Porto Alegre
Praga
Quito
Rio di Janeiro
Rosario
Salonicco
San José
San Paolo
Santiago del Cile
Santo Domingo
Seoul
Sharjah
Singapore
Sofia
Stoccolma
Sydney
Tegucigalpa
Tel Aviv
Tirana
Tokyo
Toronto
Tunisi
Vancouver
Varsavia
Zurigo

NOTIZIE DALLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA

AGOSTO 2015

"L'ANNO DELL'ITALIA IN AMERICA LATINA"



"L'anno dell'Italia in America Latina" è promosso dalla Farnesina con la collaborazione del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE), della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e con il contributo di molte imprese.

Circa 200 eventi illustreranno l'Italia contemporanea nelle sue componenti culturali, economiche, scientifiche e tecnologiche.

Un ambizioso e complesso progetto che ha come obiettivo prioritario la valorizzazione dell'identità e dei talenti italiani nella regione.

"Luce, l'immaginario collettivo. Un omaggio al Novecento Italiano"



E' questo il titolo di una mostra sull'Istituto Luce, che si terrà al *Palacio de las Artes - Usina del Arte* di Buenos Aires dal 5 settembre al 15 novembre.

L'esposizione è stata ideata e realizzata dall'Istituto Luce - Cinecittà e racconta la storia dell'Istituto Luce dalla sua fondazione nel 1924 fino ai nostri giorni.

La mostra ha il patrocinio della Farnesina, del Ministero dei Beni Culturali e della Regione Lazio, in collaborazione con Roma Capitale e sotto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica italiana. La tappa Argentina dell'esposizione è stata organizzata con il supporto dell'Ambasciata e dell'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires (IIC).

MOSTRA DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA IN ARGENTINA



Dal 4 settembre al 23 ottobre il Museo dell'Emigrazione Italiana di Roma (MEI) presenta una mostra fotografica dedicata all'emigrazione italiana in Argentina.

Con la collaborazione dell'Ambasciata d'Italia, il Consolato Generale a Buenos Aires, l'Istituto Italiano di Cultura e *Luce Cinecittà*.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA

MISSIONE IMPRENDITORIALE A MARMOMACC 2015

Del 30 settembre al 3 ottobre a Verona - www.marmomacc.com



Le Camere di Commercio Italiane dell'Argentina stanno organizzando una missione imprenditoriale di operatori locali alla 50ª edizione della fiera **MARMOMACC**, una delle principali fiere al mondo nel settore del design e le tecnologie per il marmo e pietre ornamentali.

Gli interessati agli incontri BtoB con le aziende argentine sono pregati di contattare una qualsiasi delle Camere di Commercio Italiane dell'Argentina.

MISSIONE IMPRENDITORIALE A SIMEI - ENOVITIS

Dal 3 al 6 novembre a Milano www.simei.it www.enovitis.it



La Camera di Commercio Italiana di Mendoza sta organizzando una missione imprenditoriale di operatori locali alla fiera **SIMEI - ENOVITIS 2015**

SIMEI (Salone Internazionale Macchine per Enologia e Imbottigliamento) è la fiera leader mondiale nella tecnologia del vino e l'unica manifestazione internazionale biennale che presenta contemporaneamente attrezzature, macchine e prodotti per la produzione, l'imbottigliamento ed il confezionamento di tutti i liquidi alimentari. 80.000 m2 e 600 espositori.

ENOVITIS (Salone Internazionale delle Tecniche per la Viticoltura e l'Olivicoltura) offre l'opportunità di partecipare attivamente a un programma esteso di eventi, conferenze e workshop.

Gli interessati agli incontri BtoB con le aziende argentine sono pregati di contattare la Camera di Commercio Italiana di Mendoza.

SIMEI - ENOVITIS 2015 PROGRAMMA COMPLEMENTARE



I direttivi, enologi e tecnici delle cantine partecipanti alla fiera Simei-Enovitis realizzeranno un programma complementare a Verona il 2 novembre, organizzato congiuntamente con le imprese Albrigi e Vason/Juclas.

Il programma prevede la visita alla *Cantina Valpolicella Negrar* (www.cantinanegrar.it), all'*Azienda Agricola Valentina Cubi* (www.valentinacubi.it) ed alle fabbriche di equipaggiamenti di Albrigi (www.albrigi.it) e Vason/Juclas (www.vason.it).

Durante la visita alle cantine si degusteranno i diversi vini della provincia di Verona con speciale focus sul famoso "Amarone".

Nel pomeriggio si realizzerà un incontro con enologi italiani dove si degusteranno e confronteranno dei vini veronesi e argentini. La degustazione sarà diretta dal Direttore della Cantina Negrar, Dott. Daniele Accordini.

La cena sarà un momento d'incontro per analizzare iniziative congiunte e future visite tecniche in Italia e in Argentina.

Gli interessati alla partecipazione a questo programma sono pregati di contattare la Camera di Commercio Italiana di Mendoza. Cupo limitato.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA



SAIE 2015

Dal 14 al 17 ottobre a Bologna

Salone delle macchine e accessori per la costruzione

www.saie.bolognafiere.it

MISSIONE IMPRENDITORIALE ITALIANA ALLA EXPO METALMECANICA + ENERGIA 2015

Dal 12 al 14 novembre presso il Complesso Arena Maipú, Mendoza, Argentina

www.expo-metalmechanica.com



Le Camere di Commercio Italiane dell'Argentina stanno organizzando la partecipazione italiana alla Fiera Internazionale **EXPO METALMECANICA + ENERGIA 2015**, esposizione internazionale delle innovazioni meccaniche ed energetiche.

I partecipanti italiani avranno le seguenti agevolazioni:

- Assistenza ed agevolazioni per il noleggio ed allestimento di un eventuale stand.
- Ingresso e catalogo della fiera gratuiti.
- Sconto sugli hotel convenzionati.
- Visita assistita e possibilità di organizzare incontri mirati con gli espositori.
- Possibilità di utilizzare l'Area Affari della Fiera per gli incontri business.

❖ **BANDO PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' PRODUTTIVE A REGGIO EMILIA**

La Camera di Commercio di Reggio Emilia ha pubblicato il bando per l'attrazione e lo sviluppo di nuove attività produttive per il 2015 nell'ambito della Provincia. Scadenza: 30 ottobre 2015.

Ulteriori informazioni presso la nostra sede o all'Ufficio Internazionalizzazione della Camera di Commercio di Reggio Emilia, 0039-0522-796529 www.re.camcom.gov.it

❖ **PREMIO AL LAVORO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

La Camera di Commercio di Padova consegnerà la "Premiazione del Lavoro e del Progresso Economico" ai cittadini padovani che abbiano acquisito meriti particolari all'estero in campo imprenditoriale, professionale, scientifico, artistico, culturale e sociale. La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire entro il 2 ottobre. Ulteriori informazioni sono reperibili presso la nostra sede o nel sito della CCIAA di Padova www.pd.camcom.it

ESPOSIZIONE UNIVERSALE 2015

Fino al 31 ottobre 2015, Milano



**ALIMENTARE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA**

SCOPRA EXPO MILANO 2015

IL MARCHIO CHE DISTINGUE LA MIGLIORE OSPITALITA' ITALIANA



Cercate questo marchio e troverete la miglior accoglienza e qualità italiana. Lo espongono alberghi, ristoranti, agriturismi, camping e stabilimenti balneari che hanno ottenuto la certificazione rilasciata dalle Camere di Commercio d'Italia. Ulteriori informazioni su www.10q.it





ESCURSIONE ALLE "HUAYQUERIAS" DI MENDOZA



Verso la fine del *Cretacico* (70 milioni di anni fa) si è formata la cordigliera delle Ande a causa del movimento di subduzione della *Placca di Nazca* sotto quella *Sudamericana*.

I primi movimenti orogenici hanno generato nella regione centrale dell'ovest dell'Argentina la Pre-Cordigliera e verso oriente una vasta pianura.

Una seconda subduzione ha generato la Cordigliera Principale e una grande valle tra entrambe le catene di montagne e, nella zona est della zona centrale di Mendoza, le *Huayquerías*: un'elevazione del terreno sopra la gran pianura, "il gran deserto della pampa".

Questo altopiano marrone-rossiccio è formato da tre livelli (il centrale abbastanza più elevato) ed è una vera frontiera biologica di flora ma principalmente di fauna con il resto della pianura.

L'effetto delle piogge torrenziali, su un materiale terziario di poca resistenza all'erosione, è stato il responsabile di una fitta rete di solchi e fratture - gli "huaycos".

Questo enorme deserto di oltre 4.000 km², si estende longitudinalmente per 150 km circa con una larghezza che va dai 20 ai 60 km.

La parola "Huayco" viene dalla lingua indigena *quechua*: "wayqu" (che vuol dire burrone, gola, spaccatura).

In questo deserto si localizzano centinaia di burroni che costituiscono intrecciati labirinti. Tra questi, uno dei più conosciuti è "La Salada", circondato da pareti formate da strati d'argilla e sabbia compattati di oltre 50 m d'altezza.



"La Salada" è formata da un canyon principale (che si va facendo più stretto finendo in una gola dove scorre l'acqua delle piogge) con molti canyon secondari.

Al suo interno è consigliato affinare l'udito per ascoltare ed apprezzare i "suoni del deserto".

L'acqua delle occasionali piogge, più o meno intense, si raccoglie in grandi vasche naturali che dopo, grazie alla porosità del terreno, si va filtrando fino a formare dei piccoli corsi d'acqua lungo il canyon.

Le piogge intense travolgono ogni tipo di materiale mentre le piogge modeste "lavano" le pareti trascinandolo solo l'argilla. Questo materiale, depositato alla base, è apprezzato per la lavorazione di vasellame.



Gli "huaycos" sono stati, nell'antichità, il luogo sacro di allenamento spirituale e fisico dei guerrieri *pehuenches*, i primitivi abitanti dell'area.

Il misticismo che storicamente ha avuto questo luogo e la maestosità del suo paesaggio fa sì che la visita alle *Huayquerías* si trasformi in un'esperienza enigmatica ed affascinante.

Per entrare in questo territorio "sacro" è sempre prudente chiedere il permesso.

Si chiede verso le "sette rotte", le stesse che usavano gli indiani *pehuenches*: verso i quattro punti cardinali (si inizia dall'Est perché significa la nuova opportunità di ogni giorno), verso il cielo (la rotta del cosmo, dell'infinito, del Creatore), verso sotto (la rotta della terra che ci alimenta) e verso il nostro interno (la rotta del cuore).





IL PARCO DEI MOSTRI



Le sculture sono state scavate nei blocchi che si trovano sparsi nella valle: animali giganteschi, eroi omerici, draghi, sirene, dee romane, fontane. Un po' dappertutto il Principe incise diverse scritte, come quella dell'ingresso: «*Tu ch'entri qua pon mente parte a parte et dimmi poi se tante meraviglie sien fatte per inganno o pur per arte*».

Le incredibili sculture come la Lotta tra i Giganti (il bene contra il male), Proteo e Glauco, la tenerezza della Ninfa dormiente, l'Orco con la bocca spalancata e la Tartaruga che sorregge una Donna alata (simbolo del passaggio di purificazione), richiamarono l'attenzione di molti intellettuali del tempo per i loro aspetti simbolici e perché alcune statue enigmatiche rappresentano, forse, le tappe di un itinerario di matrice alchemica.



Una visita al Parco dei Mostri in cui natura, arte e fantasia si fondono, la rendono particolarmente suggestiva. Alcuni manufatti devono ancora essere resi fruibili al pubblico. Probabilmente nuovi scavi e ricerche regaleranno altre sorprese.

Ma non finisce tutto qui. Nel territorio bomarzesi ci sono altri boschi sacri. Altari e abitazioni rupestri, necropoli, vie, cave e la straordinaria 'piramide', danno soltanto una parziale idea di cosa si nasconde nel fitto di questo bosco, ritenuto sacro da arcaiche popolazioni, dagli Etruschi, dai Romani, dai longobardi fino ai medievali Templari, che qui avrebbero potuto trovare rifugio.

Tanti i segreti e misteri ancora da scoprire !!!
Ma questo sarà raccontato in un'altra puntata.

Bomarzo, alle falde del Monte Cimino, possiede un'opera unica al mondo: la *Villa delle Meraviglie*, chiamata anche *Bosco Sacro* e conosciuto come *Parco dei Mostri*. L'ambientazione del Parco si sostanzia in grandi statue e sculture in peperino (roccia magmatica tipica della provincia di Viterbo).

Nasce per volontà del Principe Pier Francesco Orsini, detto Vicino, e fu ideato dall'architetto Pirro Ligorio uno dei più grandi architetti della seconda metà del 1500 italiano. Vicino era figlio di Gian Corrado Orsini, Signore di Bomarzo, e dopo abbandonare la carriera militare si ritirò a Bomarzo insieme alla moglie Giulia Farnese. Nel 1560 Giulia morì e Vicino, "sol per sfogare il core" rotto per la morte della moglie, passò i seguenti 25 anni a studiare i classici per trovare ispirazione nella creazione del "Suo" parco.



Dopo la morte di Orsini, il Parco viene abbandonato fino al 1954 quando venne acquistato da Giancarlo e Tina Severi Bettini che lo hanno recuperato e risistemato.

La coppia è sepolta nel tempietto interno al parco, che forse è anche il sepolcro di Giulia Farnese. All'esterno di questo tempio sono visibili i segni zodiacali, disposti secondo il sistema solare.

Dopo secoli è stato rivalutato da intellettuali e artisti come Lorrain, Goethe, Dali, Maurizio Calvesi. Manuel Mujica Lainez ha scritto un romanzo che si chiama "Bomarzo" che si svolge proprio in questo Parco.

Quei giganteschi blocchi di roccia che giacevano inerti sul terreno, sono diventate figure parlanti, con messaggi criptici. Per molti semplici bizzarrie, ma per chi sapeva discernere rappresentano un percorso iniziatico dell'evoluzione umana.

